Al Comune	di	Pratica edilizia				
		del				
•	Unico Attività Produttive (SUAP)	Protocollo				
⊔ Ѕропено	Unico Edilizia (SUE)					
☐ SCIA						
☐ SCIA in c	orso di esecuzione dei lavori	□ SCIA				
☐ SCIA in v	rariante orta la sospensione dei lavori)	☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni,				
□ SCIA in s		comunicazioni e notifiche)				
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per				
Indirizzo		acquisire atti di assenso)				
PEC / Posta ele	ettronica					
DATI DEL TITOL	(art. 145, l.r. 65/2014 – art. 19, 19-bis l. 241/90  ARE (in caso di più titolari,	– artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010) la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti соімvості")				
Cognome e						
Nome						
codice fiscale		<u>   </u>				
nato a		prov.     stato				
nato il	_ _					
residente in		prov.       atata				
residente in		prov.     stato				
indirizzo		n C.A.P.   _ _				
domicilio digitale <sup>1</sup>						
Telefono fisso / cellulare						
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore agricolo	☐ Imprenditore agricolo Professionale				
DATI DELLA DIT	TTA O SOCIETÀ	(eventuale)				
in qualità di						
della ditta /						

Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – elDAS.



società

1	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.   _   n.   _ _ _
con sede in	prov.   _ indirizzo
domicilio digitale	C.A.P.   _ _
Telefono fisso / cellulare	
	URATORE/DELEGATO so di conferimento di procura)
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov.    stato
nato il	
residente in	prov.    stato
indirizzo	n C.A.P.   _ _
domicilio digitale	
Telefono fisso / cellulare	
DICHIARAZIONI	
II/la sottoscritto/a,	consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

# **DICHIARA**

# a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:								
a.0.1		Proprietario						
a.0.2		Comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà						
a.0.3		Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)						
a.0.4		Locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)						
a.0.5		Amministratore di condominio						
a.0.6		Assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)						

	a.0.7	7 🗆	J	Benef	iciario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
	a.0.8	3 [	_ :	Sogge	etto attuatore in virtù di convenzione
	a.0.9	9 [	] ;	Super	ficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto – artt. 952 e 955 del Codice Civile)
6	a.0.1	0	] [	Enfite	uta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
	a.0.1	11 🛭	] -	Titola	re di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
•	a.0.1	12 [		bene	essionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente dente)
Ó	a <b>.0.</b> 1	13 E			da erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre definita con il proprietario o avente titolo)
í	a.0.1	4 E			re di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, atore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare)
í	a.0.1	5 E	] ;	Sogge	etto responsabile dell'abuso edilizio (art. 209 l.r. 65/2014)
	a.0.1	16 E	]	Promi	ssario acquirente come da preliminare d'acquisto del
			á	a.0.16	i.1 □ registrato con atto n del
			á	a.0.16	.2 □ non registrato e che pertanto si allega
(	a.0.1	17 E			titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed ire i lavori (specificare)
dell'	oraa	anisı	mo	ediliz	io <sup>2</sup> /terreno interessato dall'intervento e di
	a.1				tolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	a.2		nc	on av	ere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso
					titolari di altri diritti reali o obbligatori
b)	Pre	sen	itaz	zione	della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
di p	rese	enta	re		
	b.1	П	S	CIΔ in	assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
	b.2				ssendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle
			CC	mpet	enti amministrazioni
ı	b.3		le	altre	ù altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica) segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro ativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
ı	b.4				iù domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo ualmente:
			b.	4.1 I	l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, I.r. 65/2014)
			b.	4.2 I	l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano (*)
			b.	4.3 [	l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo <sup>(*)</sup>
<b>di e</b> è pa					vole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA
					evole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai

Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attributi dall'art. 146 della I.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, I.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari – ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 – deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(\*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

#### c) Qualificazione dell'intervento

che la ¡	ores	ente segr	nalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:								
c.1		intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014									
c.2		intervent	interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della I.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, I.r. 65/2014)								
c.3		intervent d'opera),	ntervento in corso di esecuzione, (art. 200, comma 2, l.r. 65/2014 – SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera),								
		c.3.1 □	con pagamento di sanzione e pertanto								
			c.3.1.1 □ allega la ricevuta di versamento								
			c.3.1.2   il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento)								
		c.3.2	senza pagamento di sanzione in quanto le opere sono eseguite in dipendenza di calamità naturali o di avversità atmosferiche dichiarate di carattere eccezionale in base alla normativa di riferimento								
c.4		alla disc	dell'intervento realizzato in data in assenza di SCIA o in difformità da essa e conforme ciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della zione della segnalazione (art. 209, l.r. 65/2014) e pertanto								
		c.4.1 $\square$	allega la <b>ricevuta di versamento minimo di € 1.000,00</b> a titolo di sanzione amministrativa, che sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (art. 209, comma 6, l.r. 65/2014)								
		c.4.2 $\square$	il pagamento di € 1.000,00 a titolo di sanzione amministrativa che sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (art. 209, comma 6 ter, l.r. 65/2014), è stato effettuato mediante <b>PagoPA</b> con IUV (Identificativo Unico di Versamento)								
c.5		variante	in corso d'opera al/alla								
		c.5.1 □	permesso di costruire n del (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)								
		c.5.2 $\square$	segnalazione certificata di inizio attività n del (art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014)								
		c.5.3 $\square$	segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire n del								
		c.5.4 □	titolo unico n del								
e che ir	fine	la presen	te segnalazione riguarda:								
c.6			co che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non o dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto								
		c.6.1 □	si allega il <b>piano industriale</b>								
		c.6.2 $\square$	si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot in data								
c.7		intervent	i sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricola								
		c.7.1 $\square$	in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014								

c.7.2 mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:							
c.7.2.1  si allega il programma aziendale							
c.7.2.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot in data							
c.7.2.3 si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, comma 13, I.r. 65/2014) Del. C.C del							
e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)							
c.8 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010							
c.9 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010							
d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola							
che l'intervento:							
d.1  non è effettuato in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola							
d.2   d.2 effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e							
d.2.1							
• si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso							
agricola degli organismi edilizi							
d.2.2   d è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 d.P.G.R. 63R/2016) e pertanto:							
<ul> <li>dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali</li> </ul>							
d.2.3 ☐ comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83, l.r. 65/2014), e pertanto							
d.2.3.1 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli estremi							
di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot in data							
d.2.3.2 essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5, della l.r. 65/2014 e pertanto							
d.2.3.2.1   allega la ricevuta di versamento							
d.2.3.2.2 il pagamento è stato effettuato mediante <b>PagoPA</b> con IUV (Identificativo Unico di Versamento)							
d.3							
dbis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici							
che l'intervento							
dbis.1  non è finalizzato al recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici ai							
sensi della I.r. 3/2017							
dbis.2 ☐ è finalizzato al recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici e consiste in:							
dbis.2.1 intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricola e pertanto, ai fini della verifica da parte del comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla l.r. n. 3/2017 e s.m.i. a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile, dichiara:							
dbis.2.1.1							
dbis.2.1.2							

dbis.2.2	☐ intervento di recupero di edificio situato in centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 e pertanto ai fini della verifica da parte del comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla l.r. n. 3/2017 e s.m.i. a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile, dichiara:							
	dbis.2.2.1   l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico nei 5 anni precedenti la data di entrata in vigore dell'art. 4 bis, comma 4, lett. a) della l.r. n. 3/2017							
	dbis.2.2.2							
e) Localizzazione dell	l'intervento							
che l'intervento interes	ssa l'organismo edilizio/terreno							
sito in Comune	(via, piazza, ecc.) n							
3635	scala piano interno C.A.P.  _ _ _							
	(se presenti)							
censito al catasto	foglio n map sub sez sez. urb							
□ fabbricati □ terreni								
□ terreni	avente destinazione d'uso  (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)							
	Coordinate asse X/Lat.							
Coordinate Piane	Coordinate asse Y/Long.							
	Nel sistema di riferimento <sup>3</sup>							
f) Opere su parti com	nuni o modifiche esterne							
che le opere previste								
f.1 🗆 non riguard	dano parti comuni							
f.2 🗆 riguardano	le parti comuni di un fabbricato condominiale							
l'intervento	parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista e sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità							
apportano, a	parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone one e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto							
g) Regolarità urbanis	tica e precedenti edilizi							
g.1 □ le opere rigu	uardano un <b>intervento su area libera</b>							
attuale delle	g.2							
g.2.1 □ <b>p</b> e-	ienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica dilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) <sup>(1)</sup>							
g.2.2 🗆 ir	n difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)							
е	n difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni dilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014 come dichiarato nella relazione di asseverazione lel tecnico abilitato (art. 198, comma 4, l.r. 65/2014)							

Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000.

	g.2.(1-3).1 🛚	titolo unico (SUAP)	n	del	_	_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).2 $\square$	permesso di costruire /						
		licenza edil. / concessione edilizia	n	del		_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).3 $\square$	autorizzazione edilizia	n	del	_	_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).4 $\square$	comunicazione edilizia						
		(art. 26 legge n. 47/1985)		del	_	-	_  _	_
	g.2.(1-3).5	condono edilizio	n	del	_	_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).6 $\square$	denuncia di inizio attività	n	del		_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).7	segnalazione certificata di inizio attività	n	del	_	_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).8 $\square$	comunicazione edilizia libera	n	del		_  _	_  _	_
	g.2.(1-3).9	altro <sup>(2)</sup>	n	del			_  _	_
	g.2.(1-3).10 🗆	primo accatastamento						
Lo state legittim integra Per gli informa d'archi edilizio parziale Tale ve ancorc	dpr 380/2001)  To legittimo dell'immobile o a lato la stessa e da quello de la completa de la co	verificata la legittimità dello stato dell'unità immobiliare è quello stabilito dal tiche ha disciplinato l'ultimo intervento edilizessivi che hanno abilitato interventi parziali. ca nella quale non era obbligatorio acquisinoianto, o da altri documenti probanti, qual privato, di cui sia dimostrata la provenienza immobile o unità immobiliare, integrati con eventuali interventi di attività edilizia libera razione eventualmente prescritta dalle normono sono alternative tra di loro, in quanti	tolo abili io che i e il titolo i le ripre n, e dal n gli evo esegui e all'epo	itativo che ne ha ha interessato l'i e abilitativo, lo sta ese fotografiche, titolo abilitativo d entuali titoli succ ti in conformità a oca vigenti.	previsto intero im to legitti gli estri she ha d ressivi co alla disci	o la cost imobile mo è qu atti carto isciplina he hann plina url	ruzione co unità in ello desu ografici, i to l'ultimo o abilitat	o che ne ha immobiliare, imibile dalle i documenti o intervento to interventi ed edilizia,
(2) Campo ed	litabile							
h) Calcolo	del contributo							
h.1	e a titolo gratuito, ai sen  e a titolo oneroso e allege elativamente al pagame h.2.1	si dell'art. 188 della I.r. 65/2014 o altra ga il prospetto di calcolo del contribuo nto del contributo: er effettuato il pagamento dovuto in u ega la ricevuta di versamento cagamento è stato effettuato mediante eizzazione del pagamento e pertar a 190, comma 3, I.r. 65/2014) e ega la ricevuta di versamento della p cagamento è stato effettuato mediante	norma to, a fir unica so Pagol nto alle	tiva (specificand rma di tecnico a pluzione ed PA con IUV (lo rega la garanz	e) abilitato dentifica ia fide	tivo Un	ico di V	ersamento) successivi
	11.2.2.2 📙 🛚	pagamento e stato enetidato mediante	гауо	FA COILIOV (IC	i <del>c</del> i illilca	uvo Uf	ico ul V	cisalliello)

			h.2.3			redere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della I.r. 65/2014, mediante la riduzione urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto
				• all	lega relaz sposto dall	cione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto le linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 <sup>(1)</sup>
						nzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)
					che il ma	ncato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle 65/2014
						da regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con Del. Giunta rt. 243, l.r. 65/2014)
i)	Te	cnic	i incar	icati		
	aver chiar			o, in qu	ıalità di p	progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e
	i.1		ove s	ості" e d ono def	li aver reg initi com <sub>l</sub> azioni res	lità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti polarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti pensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle e e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle
j)	lm	pres	a esec	utrice d	ei lavori	
	j.1		che i l	avori sor	no eseguiti	dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
	j.2					modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / na persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
				i obblig	hi in mate	ria di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
ch	e l'in		ento			
	k.1					i applicazione del d.lgs. n. 81/2008
	k.2					licazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
			k.2.1			documentazione delle imprese esecutrici
				k.2.1.1	comp certifi corre	ara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non ortano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il cato di iscrizione alla Camera di Commercio, il documento unico di regolarità contributiva, dato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
				k.2.1.2	dal d lavora lavora assic	ara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista l.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei atori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei atori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale urazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai atori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
			k.2.2	relativa	mente alla	notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
				k.2.2.1	☐ dichia	ara che l'intervento <b>non è soggetto</b> all'invio della notifica
				k.2.2.2	□ dichia	ara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:
					k.2.2	2.1 ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data con prot./cod che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Diritti di terzi	
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comp quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della legge n. 241/1990	ortare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando
m) Rispetto della normativa sulla privacy	
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al te	ermine del presente modulo
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazio penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiara	
Data e luogo	il/i Dichiarante/i
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art.  II Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Rego  Titolare del Trattamento: Comune di  (nella figura dell'organo individuato quale titolare)	alla protezione delle persone fisiche con riguardo al
Indirizzo	
Indirizzo mail/PEC	
<b>Finalità del trattamento.</b> Il trattamento dei dati è necessario per l'esec all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. <sup>5</sup> trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene	Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, co	on strumenti cartacei e informatici.
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi pre materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai docume sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 200 regolamentari in materia di documentazione amministrativa).  Responsabile del trattamento	enti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inol loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.  Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune de la co	o e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di Itre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al
indirizzo mail	
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail	

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente segnalazione.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop-up o altra soluzione telematica.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Indicazione eventuale.

# Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA								
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO					
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione					
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio					
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio					
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hann sottoscritto digitalmente e/o in assenza o procura/delega					
	Documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	Qualora il soggetto legittimato sia promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione de lavori edilizi (Cons. Stato, Sez. VI, n 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato Sez. V, 18 giugno 1996, n. 718; T.A.R. Campania, Napoli, Sez. V, 12 gennaio 2000, n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)					
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)		Se non si ha titolarità esclusiv all'esecuzione dell'intervento					
	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria (intervento in corso di esecuzione)		Se l'intervento è in corso di esecuzione a sensi dell'articolo 200, comma 2, della I. 65/2014, e il pagamento è effettuato senz utilizzare il sistema PagoPA					
	Ricevuta di versamento della sanzione amministrativa (intervento realizzato in assenza di SCIA o in difformità da essa)	c)	Se l'intervento è realizzato in assenza e SCIA o in difformità ad essa ai sen dell'articolo 209, comma 6ter, della I. 65/2014, e il pagamento è effettuato senz utilizzare il sistema PagoPA					
	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della I.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento del destinazione d'uso agricola di edificio rura e l'area di pertinenza ha dimensior inferiore ad un ettaro (art. 83, comma della I.r. 65/2014) e il pagamento effettuato senza utilizzare il sistem PagoPA					
	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a tito oneroso ed il contributo di costruzione calcolato dal tecnico abilitato					
	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014	h)	Se l'intervento da realizzare è a tito oneroso e il pagamento è effettuato un'unica soluzione senza utilizzare sistema PagoPA					
	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Se l'intervento da realizzare è a tito oneroso, si richiede la rateizzazione d pagamento del contributo, ai sensi dell'a 190, comma 3, della l.r. 65/2014, e pagamento è effettuato senza utilizzare sistema PagoPA					

	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014		
	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso aglincentivi economici previsti dall'art. 220 della		
	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		I.r. 65/2014		
	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7, d.lgs. n. 322/1989)		
✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE				
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZ	ZIONE TECNICA DI A	SSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori. Gli elaborati e la documentazione fotografica sono quelli previsti dal d.p.g.r. n.		
<b>✓</b>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della segnalazione integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della I.r. 65/2014		
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 e al d.P.G.R. 41R/2009		
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008		
	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011		
	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi dell'art. 164, comma 4, della l.r. 64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 17.1.2018)		
	Certificato di idoneità statica	13)	Se l'intervento riguarda opere strutturali per le quali si richiede SCIA in sanatoria ed è stato realizzato prima della classificazione sismica dei comuni (art. 182, comma 5 della l.r. 65/2014).  Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato		
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del d.lgs. n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della I.r. 25/1998, delle d.G.R.T. 301/2010 e 1193/2013 e d.G.R.T. 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse generale)		
	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.)		
	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.P.G.R. n. 75R del 18/12/2013		

Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della I.r. 65/2014
Documentazione attestante il livello di risparmio energetico e di sicurezza sismica da conseguire	17bis)	Se l'intervento è eseguito ai sensi della I.r. 3/2017
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

	OCUMENTAZIONE PER LA PRESENT DNI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	AZIONE DI ALTR	E SEGNALAZIONI,
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014
	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento, RIENTRA nelle attività "a Bassa Rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011  • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali  • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011)
	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento, NON RIENTRA nelle attività "a Bassa Rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011)
	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3, I.r. 89/98 e Allegato B della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022

Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"	13)	Se l'intervento, riguardante opere strutturali GIÀ conformi, è stato attuato in assenza di deposito del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01), riferito all'art. 182 della I.r. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 della l.r. 39/2000
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI	ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO	(SCIA CONDIZIO	NATA)
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Piano industriale		Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014
	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	c)	Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o e effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della I.r. 65/2014
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)

Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della l.r. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"	13)	Se l'intervento, riguardante opere strutturali GIÀ conformi, è stato attuato in assenza di autorizzazione del progetto strutturale (art. 36 d.P.R. n. 380/01) riferito all'art. 182 della I.r. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006	14)	Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del D.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n. 55/2021 <sup>7</sup>
Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	18)	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

T La dgr n. 55/2021 è in corso di aggiornamento poiché l'art. 242 ter del D.lgs. n. 151/2006 è stato modificato dall'art. 37, comma 1, lett. c) del d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021.

	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista
Dat	a e luogo		il/i Dichiarante/i

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, I.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETT	ISTA
Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/collegio	di al n.   _ _ _
N.B. : Tutti gli altri dati re	elativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIARAZIONI	
pubblica necessità ai negli atti e l'uso di a	tà di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità tti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
	DICHIARA
1) Tipologia di inte	rvento e descrizione sintetica delle opere
	no l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di one costituisce parte integrante e sostanziale;
	pere in progetto, ai sensi della I.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di cività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
1.1.1 🗆	interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a), l.r. 65/2014)
1.1.2	interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino le parti strutturali degli edifici e/o comportino la modifica dei prospetti e/o il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso in immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica non implicanti l'incremento del carico urbanistico (art. 35, comma 2, lett. b), l.r. 65/2014)
1.1.3	interventi di restauro e risanamento conservativo, che riguardino le parti strutturali degli edifici e/o comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso di immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c), l.r. 65/2014)

	1.1.4		mediante un insieme sistematico possono comunque portare ad u nei casi in cui <b>non</b> ricorrano le co	di ope n orga endizion cupero	conservativa, rivolti a trasformare l'organismo edilizio re non comportanti la demolizione del medesimo ma che nismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ni di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. 380/2001. o dei sottotetti a fini abitativi nel rispetto della I.r. 5/2010
	1.1.5		in aderenza all'edificio principale,	, di un	o la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o a volumetria aggiuntiva <b>non superiore al 20 per cento</b> <b>ficio</b> medesimo (art. 135, comma 2, lett. e), l.r. 65/2014)
	1.1.6		di loro parti, eseguiti in assenza	di ope ad es	nente rilevante di destinazione d'uso degli immobili, o ere edilizie, ricadenti all'esterno delle zone omogenee se assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione s), l.r. 65/2014)
	1.1.7		demolizioni di edifici o di manu edificazione (art. 135, comma 2, le		non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova er), I.r. 65/2014)
	1.1.8			amenti	aratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della nma 2, lett. h), l.r. 65/2014)
	1.1.9		opere individuate dal piano anti edilizia libera (art. 135, comma 2		di boschivi (art. 74, l.r. 39/2000) non costituenti attività ), l.r. 65/2014)
	1.1.10	) 🗆			i per la produzione, distribuzione e stoccaggio di l'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r.
e che c	1.2.1		o la destinazione d'uso dell'orga non cambia	nismc	edilizio:
	1.2.2	Ц	cambia:		
De	estinazior	ne d	'uso prima dell'intervento	De	estinazione d'uso modificata
	Residenz	iale			Residenziale
	Industrial	ееа	artigianale		Industriale e artigianale
	Commerc	cio a	l dettaglio		Commercio al dettaglio
	Turistico-	ricet	tiva		Turistico-ricettiva
	Direzione	e d	i servizio		Direzione e di servizio
	Commerc	ciale	all'ingrosso e depositi		Commerciale all'ingrosso e depositi
	Agricola e di legge	e fur	nzioni connesse ai sensi		Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge
1.3.	risult che ta	<b>a in</b> ali di	difformità rispetto al titolo/prati fformità non costituiscono violaz	ica ed ioni e	mo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso ilizia dichiarato al quadro g) del modulo di SCIA, ma dilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014 i progettuali (art. 198, comma 4, l.r. n. 65/2014)

## 2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

# che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti<sup>(1)</sup>:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con d.P.G.R. 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC) mq			
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con d.P.G.R. 39/R/2018

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

## che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	Z	ONA	ART.
PRO	3				
PS	comunale/intercomunale		UTOE		
RU	C/POC		UTOE		
PIA	NO ATTUATIVO				
	NO ATTUATIVO PARTICOLARE ecificare)				
	PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
	PIANO PARTICOLAREGGIATO				
	PIANO DI RECUPERO				
	P.I.P.				
	P.E.E.P.				
	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
PRO	OGETTO UNITARIO CONVENZIONATO				
ALT	RO:				

<sup>&</sup>lt;sup>(1)</sup> da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

## 4) Barriere architettoniche

che l'in	terv	ento
4.1		<b>non è soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/91 e del d.P.G.R. 41/R/2009
4.2		<b>interessa un edificio privato aperto al pubblico</b> e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/91 e al d.P.G.R. 41/R/2009 come da <b>relazione e schemi dimostrativi allegati</b> al progetto
4.3		<b>è soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/91 e del d.P.G.R. 41/R/2009 e, come da <b>relazione e schemi dimostrativi allegati</b> alla SCIA, soddisfa il/i requisito/i di:
		4.3.1 □ accessibilità
		4.3.2 □ visitabilità
		4.3.3 □ adattabilità
4.4		pur essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/91 e del d.P.G.R. 41/R/2009, <b>non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche</b> , pertanto:
		4.4.1 □ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella <b>relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati</b>
		4.4.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data

# 5) Sicurezza degli impianti

che l'in	terv	ento		
5.1		non d edifici		orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli
5.2		degli	edifici:	l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio e selezionare più di un'opzione)
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		5.2.7		di protezione antincendio
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)
		pertan	nto, ai	sensi del <b>d.m. 22 gennaio 2008, n. 37</b> , l'intervento proposto:
				5.2.(1-8).1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
				5.2.(1-8).2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
				5.2.(1-8).2.1 ☐ allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

,	
che l'interve	nto
	non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011
	comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011 ed in particolare:
6	6.2.1 □ ha presentato Dichiarazione art. 6, comma 2, D.Lgs. 28/2011 (PAS) in data Prot.
	n
6	6.2.2   allega Dichiarazione art. 6, comma 2, D.Lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa
7) Consum	i energetici
che l'interve	nto, in materia di risparmio energetico,
	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 880/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
	e soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
7	7.2.1  allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'interve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
	non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
7.4 □ è	e soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
7	'.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
7	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3
che l'interve	nto, in relazione al miglioramento energetico degli edifici
	non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del D.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del D.lgs. n. 28/2011
	icade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
7	7.6.1 ☐ si certificata nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
	icade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
7	7.7.1 si certificata nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
	ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE
8) Tutela da	all'inquinamento acustico
che l'interve	nto
	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 dell'art. 12 della I.r. 89/1998
8.2 □ r	ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 e dell'art. 12 della I.r. 89/1998 e
p	pertanto <b>si allega</b> :

		8.2.1		<b>documentazione di impatto acustico</b> – a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale – redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
		8.2.2		valutazione previsionale di clima acustico – a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale – redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della I.r. 89/1998 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
		8.2.3		dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della legge n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 – relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)
		8.2.4		documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
				e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti i a funzionamento continuo e discontinuo):
8.3		non ri	ent	ra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8.4		rientr	<b>a</b> ne	ell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
		8.4.1		si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici
9) Pr	odu	zione d	li m	ateriali da scavo e di risulta
che le	ope	re		
9.1	_	non s	onc	soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
9.2				ano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo omma 1 e inoltre:
		9.2.1		le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a
				<b>6.000 mc.</b> e pertanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.P.R. n. 120/2017, <b>la dichiarazione di utilizzo</b> sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
		9.2.2		
				utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio
				utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:  9.2.3.1 □ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da
				utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
9.3		9.2.3 comp	□	utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:  9.2.3.1 □ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da
		9.2.3  comp (art. 1	□ orta 85,	le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:  9.2.3.1 □ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da
		comp (art. 1 riguard gestio	orta 85, dan ne €	utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:  9.2.3.1 □ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da □ con prot. □ in data □ la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 24 del d.P.R. n. 120/2017) o interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui
9.4 9.5 N.B. L materia	□ □ .e ca	comp (art. 1 riguar gestio comp	orta 85, dan ne e orta .2,	le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n. 120/2017, la Dichiarazione di Utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:  9.2.3.1  si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da con prot. in data in data in data in data companda in lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 24 del d.P.R. n. 120/2017)  o interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006

<sup>1</sup> In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

# 10) Prevenzione incendi

che l'intervento  10.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi   10.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto  10.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto  10.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga   10.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n		
10.2   è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto 10.3   presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto   10.3.1   si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga   10.3.2   la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n	che l'interv	ento
10.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e perianto 10.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga 10.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n	10.1 🗆	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
prevenzione incendi e pertanto    10.3.2	10.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
e che l'intervento  10.4	10.3 🗆	
e che l'intervento  10.4		10.3.1 □ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
10.4		10.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. n in data
sensi del d.P.R. n. 151/2011  10.5	e che l'inte	rvento
dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto  10.5.1	10.4 □	
10.5.2	10.5 □	
prot. n		10.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
10.6   costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. n		10.5.2 □ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,
requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. n		prot. n in data
the le opere  11.1	10.6	
che le opere  11.1		
che le opere  11.1		masolato com prot. m m data
11.1  non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto  11.2  niteressano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto  11.2.1  è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione  11.2.2  il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'autorità competente con prot. n	11) Amian	to
11.2   interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto  11.2.1   è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione  11.2.2   il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'autorità competente con prot. n	che le oper	e
256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto  11.2.1	11.1 🗆	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
alla presente relazione di asseverazione  11.2.2	11.2 🗆	
competente con prot. n in data		
che l'intervento  12.1		11.2.2 □ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'autorità
che l'intervento  12.1		competente con prot. n in data
12.1	12) Confor	mità igienico-sanitaria
12.2  non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e  12.2.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga  12.2.2  la deroga è stata ottenuta con prot. n in data  13) Interventi strutturali e/o in zona sismica  che l'intervento è relativo a:  13.0  OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1  i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in	che l'interv	ento
12.2.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga  12.2.2  la deroga è stata ottenuta con prot. n in data	12.1 🗆	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
13) Interventi strutturali e/o in zona sismica  che l'intervento è relativo a:  13.0 □ OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1 □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in	12.2 🗆	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
13) Interventi strutturali e/o in zona sismica  che l'intervento è relativo a:  13.0 □ OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1 □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in		12.2.1   si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
che l'intervento è relativo a:  13.0 □ OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1 □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in		12.2.2   la deroga è stata ottenuta con prot. n in data
che l'intervento è relativo a:  13.0 □ OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1 □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in		
13.0 □ OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1 □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in	13) Interve	nti strutturali e/o in zona sismica
(Codice dei contratti pubblici) e pertanto  13.0.1 □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere  Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in	che l'interv	ento è relativo a:
Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in	13.0 □	
		Pubbliche (AINOP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot in

	13.0.2							atico Nazionale delle prima dell'inizio dei
13.1 🗆	OPERE D	I TRASCUR	ABILE IN	<b>MPORTANZA</b> a	i fini della pubb	lica incolumi	tà (art. 156 c	della I.r. 65/2014)
13.2 🗆				<b>SETTE A DEPO</b> d.P.R. 380/200 <sup>4</sup>				ois, comma 1, lett. b) nto:
	13.2.1 🗆	della I.r. 65	/2014),		cumentazione			80/2001 e art. 170bis renti è depositata al
	13.2.2 🗆	interventi d della l.r. 65/2			ırt. 94 bis, com	ma 1, lett. b)	del d.P.R. n	. 380/2001 e art. 169
			prima de	ell'inizio dei lavo	ori <b>strutturali</b> d e di deposito e a	con l'impegne a trasmetter	o a non inizi e tale attest	vamente, comunque are i lavori prima del azione allo Sportello 5/2014)
		13.2.2.2 🗆	si com	u <b>nicano</b> gli es	tremi dell'attes	stazione dell	'avvenuto d	eposito del progetto
			attravers	so il sistema PC	RTOS progetto	o n		con prot.
				in data				
				ede alla contes ento dell'attesta				zione necessaria per
relativame	nte al prog	getto struttur	ale depo	ositato/presenta	to (caselle 13.2	2.1 o 13.2.2)	si dichiara ch	ne:
		13.2.(1-2).(2	-3).1 🗆		ppere in con	glomerato (	cementizio	i all'art. 53 del d.P.R. armato normale o
		13.2.(1-2).(2	-3).2	380/01 (opere	in conglomerat tura metallica)	o cementizio e che il de	armato norr posito ha va	l'art. 53 del d.P.R. n. nale o precompresse alore anche ai sensi 1)
13.3 🗆				SETTE AD AU1 .R. 380/2001 e				art. 94bis, comma 1, pertanto:
	13.3.1 🗆		dei lavo	ori strutturali				e, comunque <b>prima</b> ri prima del rilascio
	13.3.2 🗆	si comunica	<b>ano</b> gli e	stremi della rela	ativa autorizzaz	ione, rilascia	ta da	
		con prot		in data				
	13.3.3 🗆			mi della richies od.				matico per la sismica
<b>relativame</b> 13.3.3) si di			ı <b>rale</b> pe	r il quale si ric	chiede l'autoriz	zazione/auto	rizzato (cas	elle 13.3.1, 13.3.2 o
		13.3.(1-3).1	380/		conglomerato d			'art. 53 del d.P.R. n. ale o precompresse
		13.3.(1-3).2	(ope strut	re in conglome	rato cementizio e che <b>l'autoriz</b>	o armato no <b>zazione</b> ha	rmale o pred	del d.P.R. n. 380/01 compresse oppure a e ai sensi dell'art. 65
13.4 🗆				<b>ONE</b> e pertan ma 4 dell'art. 16			ecnica atte	stante la fattibilità
13.5 □	progetto s	strutturale per cniche vigenti	r le qual al mome	i si presenta S	SCIA "IN SANA zazione sia a q	ATORIA" co uelle attualm	me opere <b>G</b> ente vigenti	o di deposito del IÀ conformi sia alle ("doppia conformità")

	13.5.1 □			uale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento ica in sanatoria (art. 182, comma 1, l.r. 65/2014) <sup>(1)</sup>
	13.5.2 🗆	si procede progetto si	alla contestua trutturale in s	ale presentazione della documentazione necessaria per il <b>deposito del anatoria</b> (art. 182, comma 1, l.r. 65/2014) <sup>(1)</sup>
13.6 □	OPERE d	li rilevanza s	strutturale pe	r le quali <b>si richiede SCIA "IN SANATORIA"</b>
	13.6.1 🗆	attuate prim	na della classif	icazione sismica del comune
	13.6.2 🗆		terventi previs olamento e a t	sti all'art. 12 del d.g.p.r. n. 36/R/2009 e realizzati nel periodo di vigenza al fine
		13.6.(1-2).1		<b>il certificato di idoneità statica</b> , rilasciato da professionista abilitato comma 5, l.r. 65/2014)
				llo unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS à dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS
14) Qualità	ambienta	ale dei terrei	ni e delle acq	ue sotterranee
che l'interv	ento, in re	elazione alla	qualità ambi	entale dei terreni,
14.1 🗆			ni ambientali to non ricade	<b>preventive</b> in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata in:
	• aree ins	erite nel piar	no regionale o	provinciale di bonifica delle aree inquinate
	• anagraf	e delle aree	da sottoporre	a procedimento di bonifica
	• siti di bo	onifica di inte	resse naziona	le/regionale
	• aree di	cui all'art. 9,	comma 6 della	a l.r. 25/98
	• aree ris	ultate contan	ninate a seguit	o degli accertamenti previsti ai sensi del d.P.R. 120/2017
	• aree into	eressate da a	attività o event	i potenzialmente contaminanti
14.2 🗆	ricade ne	elle aree richi	amate al punto	o 14.1 e
	14.2.1	bonifica. S sotterrane contaminaz	i allegano pe e da cui ris ione ex Titolo	e analisi ambientali effettuate, <b>non necessita di messa in sicurezza e</b> rtanto <b>i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque</b> ulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di o V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06) distinti per destinazione d'uso o industriale/commerciale – colonna B)
	14.2.2 🗆	a seguito de	egli accertame	enti eseguiti l'area <b>è risultata contaminata</b> e
		14.2.2.1 🗆	del D.lgs. n.	lli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, 152/2006 e s.m.i. conclusosi con il rilascio della certificazione di nifica, MISP o MISO
		14.2.2.2 🗆	rientra nel c	ampo di applicazione dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006, pertanto
			14.2.2.2.1	si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente con prot in data si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione
				preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del D.lgs. n. 152/2006

# DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15)	Interv	enti	di	CO	perti	ura
-----	--------	------	----	----	-------	-----

15) Interventi di copertura
che, in riferimento all'art. 141, comma 13 della I.r. 65/2014, l'intervento:
15.1 ☐ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
15.2 ☐ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
15.2.1  si allega la documentazione prevista dal d.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013
di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della l.r. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive
16) Pericolosità idraulica
che, ai sensi della I.r. 41/2018, l'intervento
16.1  non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli artt. 11, 12 o 16 della l.r. 41/2018
16.2 🗆 ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli artt. 11, 12 o 16 della l.r. 41/2018
17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola
che, ai sensi della I.r. 65/2014, l'intervento
17.1 ☐ non è effettuato in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola
17.2 D è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e
17.2.1 ☐ comporta il <b>mutamento della destinazione d'uso agricola</b> di edifici rurali (art. 83 l.r. 65/2014) e
pertanto:
17.2.1.1 □ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014)
17.2.2 ☐ si rende necessario al fine di consentire l' <b>utilizzo di immobili industriali o commerciali</b> per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
17.2.2.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) d.P.G.R. 63R/2016)
17.3 ☐ è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli elencati ai punti 17.2.(1-2)
17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato nei centri storici
che l'intervento
17bis.1 □ non rientra nel campo di applicazione della l.r. 3/2017
17bis.2  rientra nel campo di applicazione della I.r. 3/2017 in quanto
17bis.2.1 □ riguarda un immobile abbandonato situato in territorio rurale che presenta le
condizioni di degrado definite dall'art. 1 della I.r. 3/2017 (art. 3, comma 3, lett. b) della I.r. 3/2017)
17bis.2.2 ☐ riguarda un immobile abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta condizioni di degrado definite dall'art. 1, comma 3, lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis, comma 4, lett. b) della l.r. 3/2017) pertanto
17bis.2.(1-2).1 ☐ allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2, comma 2 e art. 4 bis, comma 4, lett. b) della l.r. 3/2017)

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TI	ITEI	A C7		AMR	IEN!	$T\Lambda I$	
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	A SI	UK	 AIVID	IP IV	I AI	_

					2
18)	Bene	sottoposto	ad	autorizzazione	paesaggistica <sup>2</sup>

	ottoposto	au autorizz	azione paesaggistica <sup>2</sup>
che l'interv	vento, ai s	ensi della Pa	arte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
18.1 □	non ricad	<b>de</b> in zona so	ottoposta a tutela
18.2 🗆	edifici ovv		a, ma le opere non comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli no soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. art. 4
18.3 □	ricade in è assogg		a e le opere comportano alterazioni dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed
	18.3.1 □		mento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, anto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e pertanto:
		18.3.1.1 🗆	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
		18.3.1.2 □	si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata con prot. in data
	18.3.2 🗆	al procedin	nento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
		18.3.2.1 🗆	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
		18.3.2.2 □	si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica con protin data
19) Bene s	sottoposto	a parere de	ella Soprintendenza
	-		ella Soprintendenza dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:
che l'orgar	nismo edili		dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:
che l'orgar	nismo edili non è sot	izio oggetto	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004: utela
che l'orgar	nismo edili non è sot è sottopo	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004: utela
che l'orgar	nismo edili non è sot è sottopo	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela si allega la	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004: utela e pertanto:
che l'orgar	nismo edili non è sot è sottopo 19.2.1 □ 19.2.2 □	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela si allega la si comunic	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004: utela e pertanto: documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
che l'orgar 19.1	nismo edili non è sot è sottopo 19.2.1 □ 19.2.2 □	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela si allega la si comunic	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004: utela e pertanto: documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
che l'orgar 19.1  19.2  20) Bene i	nismo edili non è son è sottopo 19.2.1  19.2.2   n area pro	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela si allega la si comunic	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.Igs. n. 42/2004:  utela e pertanto: documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta ano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data  della I. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della I.r. n. 30/2015:
che l'orgar 19.1  19.2  20) Bene i che l'orgar 20.1	nismo edili non è sot è sottopo 19.2.1  19.2.2  n area pro nismo edili non ricao	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela si allega la si comunic tetta izio ai sensi de in area tu	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.Igs. n. 42/2004:  utela e pertanto: documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta ano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data  della I. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della I.r. n. 30/2015:
20) Bene ii che l'orgar 20.1  20.2  20.2	nismo edili non è son è sottopo 19.2.1  19.2.2  n area pro nismo edili non ricade ricade in	izio oggetto ttoposto a tu osto a tutela si allega la si comunio tetta tetta izio ai sensi de in area tutelata	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.Igs. n. 42/2004:  utela e pertanto: documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta cano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data  della I. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della I.r. n. 30/2015: telata
20) Bene ii che l'orgar 20.1  20.2  20.2	nismo edili non è sor è sottopo 19.2.1  19.2.2  n area pro nismo edili non ricade ricade in	izio oggetto ttoposto a tu esto a tutela si allega la si comunio tetta  izio ai sensi de in area tu area tutelata area tutelata si allega	dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.Igs. n. 42/2004:  utela e pertanto: documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta eano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data  della I. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della I.r. n. 30/2015: telata a, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della I.r. 30/2015

 $<sup>^2</sup>$  In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

## **TUTELA ECOLOGICA**

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeolo
---

ZI) belle s	sottoposto a vincolo idrogeologico					
che, ai fini	del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento					
21.1 🗆	non è sottoposta a tutela					
21.2 🗆	21.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42, comma 8 della l.r. 39/2000					
21.3 🗆	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione di inizio lavori di cui all'art.42, comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:					
	21.3.1   si allega la dichiarazione di inizio lavori completa della documentazione necessaria					
	21.3.2   si comunica che la dichiarazione di inizio lavori è stata inviata a					
	con prot in data					
21.4 🗆	è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art.42 della l.r. 39/2000 e pertanto:					
	21.4.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione					
	21.4.2 🗆 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot in data					
<b>22)</b> Bene s	sottoposto a vincolo idraulico					
	del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento					
	non è sottoposta a tutela					
22.2	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'art. 115 del d.lgs. n. 152/2006; all'art. 98 lett, d) del r.d. n. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:					
	22.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione					
	22.2.2 🗆 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot in data					
23) Zona (	di conservazione "Natura 2000"					
	della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997; d.P.R. s; l.r. n. 30/2015), l'intervento					
23.1 🗆	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)					
23.2	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto					
	23.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto					
	23.2.2   la valutazione è stata effettuata con prot in data					
24) Fascia	di rispetto cimiteriale					
che in mer	ito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)					
24.1	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto					
24.2	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito					
24.3 □	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto					
	24.3.1 □ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga					
	24.3.2 □ la relativa <b>deroga</b> è stata ottenuta con prot in data					

25) Aree a rischio di incidente rilevante					
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):					
25.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante					
25.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e					
25.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno					
25.2.2  l'intervento ricade in area di danno, pertanto:					
25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale					
25.2.2.2   la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot.  in data					
25.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto:					
25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale					
25.3.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot					
in data					
26) Altri vincoli di tutela ecologica					
che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:					
26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)					
26.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (artt. 94, 134 e 163 del d.lgs. n. 152/2006)					

che l'area/d	organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
26.1 🗆	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)			
26.2 🗆	fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (artt. 94, 134 e 163 del d.lgs. n. 152/2006)			
26.3 □	Altro (specificare)			
	In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)			
	26.(1-3).1 🗆 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli			
	26.(1-3).2 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso			
	26.(1-3).3 □ il <b>relativo atto di assenso</b> è stato rilasciato da			
	con prot in data			
che l'area/d	organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:			
26.4 □	allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico			
26.5 □	26.5 □ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata			
26.6 □	Altro (specificare)			
che l'area/d	organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:			
26.7 ☐ allaccio alla rete acquedottistica pubblica				
26.8 □	allaccio alla rete acquedottistica privata			
26.9 □	Altro (specificare)			

#### **TUTELA FUNZIONALE**

27)	Vincoli per	garantire il	coerente	uso de	l suolo e l	'efficienza	tecnica	delle	infrastrutture
-----	-------------	--------------	----------	--------	-------------	-------------	---------	-------	----------------

che l'area/d	organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:					
27.1	<b>stradale</b> (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs. n. 285/92) (specificare)					
27.2	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)					
27.3	marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)					
27.4	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)					
27.5	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)					
27.6	militare (d.lgs. n. 66/2010)					
27.7	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)					
27.8 🗆	Altro (specificare)					
	In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)					
	27.(1-8).1 🗆 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
	27.(1-8).2 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
	27.(1-8).3 🗆 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da					
	con prot in data					

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

## **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/90.

Data e luogo	il/i Progettista/i

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)<sup>3</sup>

<b>II Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016</b> stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo
Indirizzo mail/PEC
<b>Finalità del trattamento.</b> Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. <sup>4</sup> Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.
<b>Destinatari dei dati.</b> I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento <sup>5</sup>
<b>Diritti.</b> L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
indirizzo mail
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.
☐ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop-up o altra soluzione telematica.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Indicazione eventuale.